



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Condono previdenziale ed assistenziale ex art.18 Legge 23/dicembre/1994, n° 724.

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno 27 del mese di marzo alle ore 17,00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta straordinaria, previo avviso di convocazione urgente, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Pasquale BARNABÀ

4. Bruno COSTONE

5. Michele MERCADANTE

6. Daniele POTI'

7. Domenico VILLANO (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE (a.g.)

9. Luigi POSTIGLIONE (con diritto a voto)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione l'ing. Francesco Lucibello.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTA la relazione del Dirigente amministrativo in data 23/02/1995, prot. n° 759/95, che illustra e analizza la situazione attuale in ordine alle cessioni, a suo tempo effettuate dall'Azienda, dei crediti dalla stessa vantati nei confronti della Regione Puglia;
- DATO ATTO che le suddette cessioni sono finalizzate alla estinzione dei debiti per contributi dovuti dall'Azienda all'INPS, così come di seguito meglio specificati:

I.N.P.S. ROMA - FONDO SPECIALE AUTOFERROTRAMVIERI:

- Per contributi mesi di ottobre, novembre, dicembre e 13^a mensilità anno 1988 £ 1.930.206.548
- Per contributi mese di gennaio 1989 356.313.964
- Per rate accantonamenti ex L.n°336/70 91.508.089

I.N.P.S. - SEDE PROVINCIALE DI TARANTO:

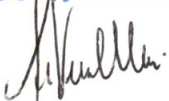
- Per conguaglio contributi mese di dicembre e 13^a mensilità anno 1988 569.762.558
- Per conguaglio contributi mese gennaio 1989 224.556.110
- DATO, altresì, ATTO che dalla documentazione esistente agli atti dell'Azienda i contributi dovuti all'INPS-ROMA FONDO SPECIALE risultano essere stati dallo stesso incassati;
- VISTA la nota prot. vig. 4496 del 22/03/95 con la quale la sede INPS di Taranto, a seguito di richiesta da parte dell'Azienda, ha dato conferma che dei crediti ceduti alla stessa sede (£ 569.762.558 e £ 224.556.110) l'importo di £ 224.556.110 a saldo contributi mese di gennaio 1989 non risulta essere stato versato dalla Regione Puglia, per cui il predetto Istituto diffida l'Azienda ad effettuare il versamento di quanto dovuto entro e non oltre 30 giorni, pena il recupero coattivo a mezzo azione esecutiva;
- VISTA, altresì, la nota INAIL pervenuta in data 10/03/95, prot. aziendale n°3111, in cui viene esposta la situazione debitoria dell'Azienda nei confronti del sopra citato Istituto, situazione derivante dal conguaglio fra la somma degli interessi dovuti sul frazionamento rateale dei premi relativi agli anni 1991-1992-1993 ammontanti a £ 118.504.800 e le regolazioni a favore dell'Azienda degli stessi premi afferenti gli anni precedenti il 1990, riconosciute dall'INAIL per l'importo complessivo di £ 90.655.135;
- VISTO l'art.18 della Legge 23 dicembre 1994, n° 724 che dispone il condono previdenziale ed assistenziale nei confronti dei soggetti che risultino ancora debitori per contributi o premi omessi o pagati tardivamente, relativi a periodi scaduti alla data del 31 agosto 1994, a condizione che versino i contributi o premi e/o la somma aggiuntiva entro il termine del 31 marzo 1995;
- PRESO ATTO che il pagamento delle somme aggiuntive consistenti nelle sanzioni civili ridotte al tasso annuo del 17% (entro il tetto del 50% dell'ammontare complessivo dei contributi oggetto del condono) consente

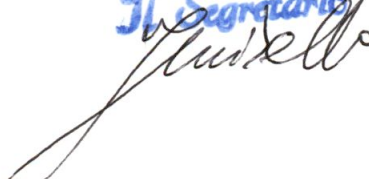
all'Azienda un notevole risparmio rispetto alle sanzioni amministrative calcolate, in funzione del tempo, al tasso effettivo non inferiore al 26% annuo;

- RITENUTA, pertanto, la opportunità, nonchè la esigenza, di fruire del condono in questione, provvedendo al pagamento, entro il 31/03/1995, delle seguenti somme: £ 336.834.165, di cui £ 224.556.110 per congruaggio contributi mese di gennaio 1989 e £ 112.278.055 per somma aggiuntiva, in favore dell'INPS, sede di Taranto, con riserva di rivalsa nei confronti della Regione Puglia; £ 27.849.665 per saldo somme aggiuntive in favore INAIL, sede di Taranto;
- RITENUTO, altresì, di allegare al presente provvedimento, quale parte sostanziale ed integrante, i seguenti documenti: 1) - relazione del Dirigente Amministrativo; 2) - nota aziendale inviata all'INPS sede di Taranto; 3) - nota I.N.P.S.; 4) - Nota INAIL;
- A VOTI unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

DELIBERA

- di autorizzare il Direttore di Esercizio, quale legale rappresentante dell'Azienda, a presentare domanda alla sede INPS di Taranto e all'INAIL - sede di Taranto al fine di fruire delle agevolazioni previste dall'art. 18 Legge n° 724/94 (condono previdenziale ed assistenziale);
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore dell'INPS sede di Taranto per l'importo di £ 336.834.165 così ripartito: £ 224.556.110 per congruaggio contributi mese di gennaio 1989 e £ 112.278.055 per somma aggiuntiva (sanzioni ridotte);
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore dell'INAIL sede di Taranto per l'importo di £ 27.849.665 a titolo di sanzioni ridotte al netto delle regolazioni premi afferenti gli anni 1990 e precedenti;
- di porre in atto tutte le azioni necessarie per il recupero, nei confronti della Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti -, della somma di £ 336.834.165;
- di far gravare la suddetta spesa di £ 336.834.165 sul bilancio preventivo dell'esercizio 1995 con imputazione della stessa alla voce "Sopravvenienze passive" e di registrare in contabilità il credito di pari importo nei confronti della Regione Puglia, previo comunicazione da inviare alla medesima;
- di allegare al presente provvedimento, quale parte sostanziale ed integrante, i documenti in premessa citati;
- di dare al presente provvedimento, stante l'urgenza, immediata esecutività ai sensi dell'art. 72 - ultimo comma - del D.P.R. n° 902 del 04/10/1986.

Il Presidente


Il Segretario


Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **27 MAR. 1995**

CAPO AREA
SIL DIRETTORE
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)



Taranto, li 28/marzo/1995

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 993/95 Rip.....

Risposta a N..... dei.....

Allegati N.....

Spett/le
Ufficio Servizi Municipalizzate
del Comune di Taranto
Palazzo LATAGLIATA

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

Per opportuna conoscenza, ai sensi dell'art. 72, comma 2), del D.P.R. n. 902 del 04/ottobre/1986, comunichiamo il sunto contenente la parte dispositiva della deliberazione n. 92 assunta in data 27/marzo/1995 --

OGGETTO : Condono previdenziale ed assistenziale ex art.18 Legge 23/dicembre/1994, n.724.--

DELIBERA : VEDI ALLEGATO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco J. CIBELLO)



Taranto, li 23/02/1995

Corrispondenza interna prot. n° 759/95

Al Sig. Direttore

e p.c. Al Sig. Presidente

SEDE

Per le opportune determinazioni da assumere ai fini della tutela degli interessi dell'Azienda, sento il dovere di relazionare sulla seguente questione.

È noto a tutti che già dall'anno 1988 l'Azienda si dibatteva in difficoltà finanziarie causa la mancanza di liquidità, per cui nei confronti dell'I.N.P.S. - Sede di Roma - Fondo Speciale - e I.N.P.S. Sede provinciale di Taranto erano sorte delle situazioni debitorie per il mancato versamento dei contributi alle scadenze prestabilite.

Di contro l'Azienda vantava nei confronti della Regione Puglia per il saldo dei contributi in c/esercizio relativo all'anno 1987 un credito consolidato di £ 3.316.047.000 (deliberazione G.R.P. n° 9249 esecutiva ai sensi di legge).

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 13/1982, l'erogazione da parte della Regione Puglia dei contributi in c/esercizio è subordinata alla dichiarazione, rilasciata trimestralmente dall'Azienda, attestante la regolarità nei versamenti dei contributi previdenziali calcolati sulle retribuzioni del personale dipendente, l'Azienda, essendo inadempiente nei confronti dell'I.N.P.S., decideva di cedere in favore del suddetto Istituto il credito vantato nei confronti della Regione Puglia.

Pertanto l'A.M.A.T., in applicazione della deliberazione della Commissione Amministratrice n° 13 del 19/01/1989, con dichiarazioni in data 25/01/1989 e 17/02/1989, cedeva prosolvendo all'I.N.P.S., ai sensi del D.L. 02/12/1985, n° 688, convertito nella Legge n° 11 del 31/01/1986 e della Legge n° 48 del 29/02/1988, il credito in questione fino alla concorrenza dei seguenti importi:

**I.N.P.S. ROMA - FONDO SPECIALE AUTOFERROTRAMVIERI**

- Per contributi mesi di ottobre, Novembre
Dicembre e 13^a mensilità 1988 £ 1.930.206.548
- Per contributi mese di gennaio 89 £ 356.313.964
- Per rata accantonamenti ex L.n° 336/70 £ 91.508.089

I.N.P.S. - SEDE PROVINCIALE DI TARANTO

- Per conguaglio contributi mese di
dicembre e 13/ma mensilità 1988 £ 569.762.558
- Per conguaglio contributi mese
di gennaio 1989 £ 224.556.110
- TOTALE GENERALE** £ 3.172.347.269

Entro i 90 giorni dalle date di notifica degli atti di cessione la Regione Puglia comunicava all'I.N.P.S. tutti i dati e le notizie riguardanti il credito ceduto (tra cui i requisiti della certezza, della liquidità e della esigibilità) e si riservava di comunicare all'Assessorato al Bilancio e Ragioneria le modalità di pagamento in favore del creditore cessionario.

Dopo le suddette operazioni, del credito originario di £ 3.316.047.000 rimaneva da riscuotere un importo residuo di £ 143.699.731

Non pervenendo il relativo accredito, l'Azienda con nota n° 342/90 del 21/02/1990 inviò alla Regione un primo sollecito, al quale fece riscontro la nota n° 26/1546 del 02/04/1992, con la quale l'Assessorato ai Trasporti del suddetto Ente, riconoscendo il residuo credito di £143.699.731, comunicava che lo stesso, poichè era rimasto impagato alla data del 31/12/1991, era caduto in prescrizione amministrativa; alla sua riliquidazione si sarebbe potuto provvedere con l'apposito fondo per i residui passivi perenti da iscrivere nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 1992.

Non essendo detta liquidazione avvenuta, l'Azienda inoltrava ulteriori solleciti in data 06/09/1994 e 11/11/1994; per tutta risposta l'Assessorato ai Trasporti inviava la nota n° 26/4975 datata 12/12/1994, che si allega alla presente, con la quale, contrariamente a quanto aveva dichiarato con la nota n° 26/1546 affermava, a distanza di



Il Dirigente Amministrativo

ben cinque anni, che di tutti i crediti ceduti il Settore Ragioneria Regionale aveva eseguito la volturazione solo per gli importi di £ 356.313.964 e £ 91.508.089, mentre tutti gli altri importi, per un totale di £ 2.868.224.947, ivi compreso l'importo di £ 143.699.731, erano rimasti impagati ed il corrispondente residuo passivo era stato eliminato per intervenuta prescrizione amministrativa alla chiusura dell'esercizio 1990.

L'Assessorato ai Trasporti fa, altresì, notare che l'entità del fondo per i residui passivi perenti iscritto nel bilancio 1994 non consente di soddisfare il residuo credito aziendale di £ 2.868.224.947 e che vi si potrà provvedere nell'esercizio 1995 previa istanza dell'Azienda e compatibilmente con le risorse che all'uopo saranno riservate al suddetto Assessorato.

Preoccupato dei danni che il comportamento assurdo ed irresponsabile della Regione può arrecare all'Azienda, essendo essa in prima persona esposta nei confronti dell'I.N.P.S., ho cercato di approfondire la questione esaminando più accuratamente i documenti esistenti agli atti.

Da questa indagine è emerso che anche l'importo di £ 1.930.206.548 dovuto all'I.N.P.S. - Fondo Speciale - risulta essere stato versato in data 03/02/1989, tant'è che lo stesso Istituto ha addebitato all'Azienda le sanzioni civili per l'ammontare di £ 60.246.740 calcolate sui giorni di ritardo rispetto alle date di scadenza dei contributi, così come si evince dalla nota I.N.P.S. n° 133/315T del 02/08/1989 che si allega in copia.

Ho voluto approfondire la questione anche nei riguardi della Sede I.N.P.S. di Taranto ed insieme con la dott.ssa MENENTI mi sono recato dal Funzionario di quella sede addetto ai contributi, il quale, consultati i tabulati in suo possesso, mi ha confermato che l'importo di £ 569.762.558 risulta versato, mentre si è riservato di farmi conoscere, dopo attenta verifica, se lo stesso è avvenuto anche per l'importo di £ 224.556.110; ma a tutt'oggi non mi è ancora pervenuta alcuna notizia in merito.



Il Dirigente Amministrativo

Devo, comunque, ritenere che anche questo pagamento sia stato effettuato, dal momento che l'I.N.P.S. ha provveduto ad accreditare in favore dell'Azienda integralmente le prime tre rate degli sgravi contributivi scadute al 31/12 degli anni 1992 - 1993 e 1994.

Ad ogni buon conto, considerato che la questione appare abbastanza delicata e non ancora del tutto definita e considerato, altresì, che è in atto un condono previdenziale con scadenza al 31/03/1995, non essendo in assoluto scongiurato il rischio che in futuro pervengano dall'I.N.P.S. richieste di pagamento di contributi non versati e di sanzioni civili, ritengo che la pratica debba essere assunta e seguita dalla Ripartizione Legale dell'Azienda, al fine di tutelare l'Azienda nel modo migliore, e di predisporre, tra l'altro, gli opportuni interventi e provvedimenti soprattutto nei riguardi della Regione Puglia che tale situazione ha determinato.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE AMM.VO
(Dott. Cosimo Carreri)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Dott. Carreri", written over the typed name in the signature block.

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI

12 DIC. 1994

DIREZI VI~

14 DIC. 1994

ALL'AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI

Prot. n° 26/4975

N. 12580/94

di Prot.

A R A N T O

OGGETTO: Residuo contributo di esercizio 1987.

Con riferimento alla nota n° 2126/94 in data 17 novembre u.s. ed alle precedenti note n° 1591/94, n° 337/92 e n° 342/90, tutte riguardanti l'oggetto, si riferisce quanto appresso.

Codesta azienda aveva ceduto con separati atti, a valere sul credito prodotto dalla deliberazione n° 9449/1988 relativa alla liquidazione del saldo del contributo di esercizio 1987, le seguenti somme:

- 1).-f.1.930.206.548 all'I.N.P.S./F.S.P. Roma;
- 2).-" 447.822.053 all'I.N.P.S./F.S.P. Roma;
- 3).-" 569.762.558 all'I.N.P.S./Sede provinciale di Taranto;
- 4).-" 224.556.110 all'I.N.P.S./Sede provinciale di Taranto.

TOTALE
3.172.347.269
DELIBERATO
3.316.047.000

A fronte delle suddette cessioni questo Assessorato, con separate note, aveva comunicato all'INPS di Roma ed alla Sede provinciale di Taranto il riconoscimento dei crediti ceduti.

La Direzione Generale dell'INPS di Roma aveva, a sua volta, concesso il proprio benessere alle cessioni delle somme di f.1.930.206.548 e di f.447.822.053. Non é mai pervenuto, invece, analogo benessere da parte della Sede provinciale INPS di Taranto, benché sollecitata.

Coi provvedimenti deliberativi n° 4724/1989 e n° 6095/1989 erano state disposte le volturazioni a favore dell'INPS/F.S.P. Roma dei crediti allo stesso ceduti (f.1.930.206.548 e f.447.822.053).

Dalle indagini esperite dallo scrivente ufficio presso il Settore Ragioneria regionale é risultata eseguita la sola volturazione del credito di f.447.822.053, mentre la restante somma rispetto a quella liquidata con l'atto n° 9449/1988 pari a f.(3.316.047.000 - 447.822.053) = f.2.868.224.947 è rimasta impagata ed il corrispondente residuo passivo é stato eliminato per intervenuta perenzione amministrativa alla chiusura dell'esercizio 1990.

Per tutto quanto precede, poiché la modesta quota assegnata al settore trasporti dal fondo per i residui passivi perenti iscritto nel bilancio 1994 non consente di soddisfare il sopra precisato credito aziendale, si fa presente che vi si potrà provvedere nel futuro esercizio previa istanza di codesta azienda e compatibilmente con le risorse che all'uopo saranno riservate a questo settore.

L'ASSESSORE

-Prof. Luigi MINISCHETTI-

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA
E PREVIDENZA ADDETTI
AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

Rep. IV Sett. 1/C

UFFICIO SEZIONE

Roma,

VIA CIRO IL GRANDE, 21 - EUR
C. A. P. 00100

Risposta alla lettera del

N°

Rapporto

OGGETTO

richiesta sanzioni civili



N. 133/ 315 T

RACCOMANDATA A.R.

Al Comune Municipale Autoferrotranvieri
Via E. B. 652

Taranto

e p.c. Al Dirigente la Sede I.N.P.S.
Ufficio Legale

Taranto

Codesta Azienda ha effettuato il versamento dei contributi dovuti al Fondo di previdenza per gli autoferrotranvieri relativi ai mesi sottoelencati, oltre il termine del giorno 20 del mese successivo a quello cui le retribuzioni si riferiscono, termine questo stabilito dal decreto interministeriale 24.2.1984 emanante in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 1, I° e II° comma del D.L. 12.9.1983, n. 463, convertito con modificazioni in legge l'11.11.1983, n. 638.

In conseguenza di ciò, codesta Azienda è incorsa nelle sanzioni civili previste dall'art. 24.2.1984; sanzioni che ammonteranno a L. 60.246.740, determinate come appresso specificato e che dovranno essere versate entro 60 giorni dalla data di ricezione della presente.

MESE	DATA ED IMPORTO DEL VERSAMENTO	PERCENTUALE SANZIONI	IMPORTO SANZIONI	
ottobre	3-2-1989	501.300.831	30%	150.390.249
novembre	3-2-1989	506.255.992	30%	151.876.796
dicembre	3-2-1989	922.583.715	30%	276.775.114
TOTALE DOVUTO				L. 60.246.740

1.930.206.548

Nella risposta indicare: Governo, Ufficio, Sezione, numero e data della presente.

CHIECA - 5 VOLI 11 198

Dimostrazione dell'avvenuto versamento dovrà essere data sia alla Sede di questo Istituto in *Torino* sia a questa Direzione Generale - Fondo di previdenza degli addetti ai pubblici servizi di trasporto.

Si resta in attesa di riscontro.

o
o

La Sede di questo Istituto in *Torino* ove l'Azienda non adempia a quanto richiesto disporrà, sulla base della presente comunicazione quale attestazione di credito dell'Istituto ~~che tiene conto dell'estratto-conto allegato~~, il recupero in via legale del credito del Fondo autoferrotranvieri.

Si resta in attesa di notizie al riguardo.


IL DIRIGENTE IL REPARTO

TOTALE DOVUTO

Dimostrazione dell'avvenuto versamento dovrà essere data sia alla Sede di questo Istituto in *Taranto* sia a questa Direzione Generale - Fondo di previdenza degli addetti ai pubblici servizi di trasporto.

Si resta in attesa di riscontro.

o
o

La Sede di questo Istituto in *Taranto* ove l'Azienda non adempia a quanto richiesto disporrà, sulla base della presente comunicazione quale attestazione di credito dell'Istituto che ~~tiene conto del estratto conto allegato~~, il recupero in via legale del credito del Fondo autoferrotranvieri.

Si resta in attesa di notizie al riguardo.

IL DIRIGENTE IL REPARTO



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733



Taranto, li 20/marzo/1995

N. di Protocollo 039/95 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

**Spett/le
I. N. P. S.
Sede Provinciale di**

T A R A N T O

Facciamo riferimento ai colloqui avuti con il funzionario di code sta spett/le sede INPS, dott. Carlo GIUNGATO, per richiedere il rila scio, entro tempi brevi, di una attestazione che confermi l'avvenuta riscossione dei contributi sottoindicati, dovuti da questa Azienda, versati dalla Regione Puglia a seguito della cessione da parte di que sta Azienda di un credito, di importo pari al totale dei contributi stessi, vantato nei confronti del suddetto Ente:

- INPS ROMA - FONDO SPECIALE AUTO FERROTRAMVIERI	
- Per contributi mesi di ottobre, novembre, dicem bre e 13 ^a mensilità 1988	f. 1.930.206.548
- Per contributi mese di gennaio 1989	" 356.313.964
- Per rata accantonamenti ex L.n.336/70	" 91.508.089
- INPS - SEDE PROVINCIALE DI TARANTO	
- Per conguaglio contributi mese di dicembre e 13 ^a mensilità 1988	" 569.762.558
- Per conguaglio contributi mese di gennaio 1989	" 224.556.110
TOTALE GENERALE	f. 3.172.347.269
	.=.=.=.=.=.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)



25 MAR. 1995

3424 di Prot.

Taranto 22.3.95



R.C.V.
RECUPERO CREDITI
- TARANTO -

Vig.4496/89

Raccomandata A.R.

*Carrelli
copie x me
74100
7/12*

70100

Spett.le
A.M.A.T.
Via C.Battisti, 657
T A R A N T O

Alla Regione Puglia
Assessorato ai Trasporti
Via Capruzzi, 204
B A R I

Oggetto: Cessione Crediti ai sensi L.48 del 29.2.88
di L. 569.762.558 del 1/2/89

Cessione Crediti ai sensi L.48/88 di L.224.556.110
del 22/2/89

In esito alle cessioni di credito indicate in oggetto
si comunica quanto segue:

A seguito delle cessioni di credito effettuate, la Regione Puglia, cui é anche indirizzata la presente, ha riconosciuto e confermato i predetti crediti con le note del 28.3.89 prot.1797 e del 31.3.89 prot.1924 di cui ad ogni buon fine si allegano copie.

Mentre per la cessione del 1/2/89, ai sensi della circ. n.9 del Ministero del Tesoro del 16/2/89, l'Istituto ha provveduto a trasferire il credito sul C/C aperto presso la Tesoreria dello Stato - conto speciale n.1248 -, per la seconda cessione effettuata oltre la data della predetta circolare, la Regione Puglia avrebbe dovuto versare direttamente all'Istituto cessionario le somme dovute.-

Pertanto, poiché a tutt'oggi non risulta versata la somma di L. 224.556.110 e la cessione del credito é avvenuta pro-solvendo, a termine delle norme precitate si diffida l'AMAT a saldare quanto dovuto per contributi relativi al mese di gennaio 1989, entro e non oltre 30 gg. dalla data di ricezione della presente notifica. Non ricevendo tale importo nel termine richiesto,, verrà intrapresa azione esecutiva per il recupero coattivo dei contributi dovuti e delle relative sanzioni civili.-

IL CAPO DELLA U.O.

(dott. Carlo GIUNGATO)

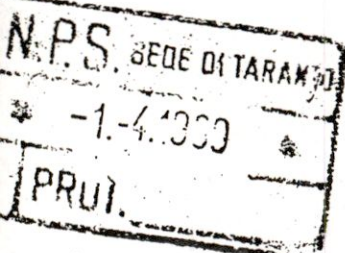
REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI

81
HRC
DIREZ. VI

31 MAR. 1989

Prot. n° 26/ 1P24



RACCOMANDATA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVI
DENZA SOCIALE- DIREZIONE GENERALE -
SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PRE
VIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI
DI TRASPORTO

R O M A

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVI
DENZA SOCIALE - Sede Provinciale di
T A R A N T O

ALL'A. M. A. T.

T A R A N T O

AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO
NELLA REGIONE PUGLIA

B A R I

ALL'ASSESSORE AL BILANCO
ED ALLA RAGIONERIA

S E D E

OGGETTO: Comunicazione di riconoscimento del credito ai sensi dell'art.6, comma 26 ultimo periodo, del D.L. 30 dicembre 1987 n° 536 convertito, con modificazioni, nella Legge 29 Febbraio 1988 n° 48.

Cessione credito f.447.822.053 a ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - DIREZIONE GENERALE - SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO-Roma e f.224.556.110 a ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Sede Provinciale di Taranto, da parte dell'AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO (A.M.A.T.)

Con riferimento alla scrittura privata autenticata notificata dall'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto (A.M.A.T.) in data 22 Febbraio 1989, con la quale l'azienda medesima ha ceduto all'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - DIREZIONE GENERALE - SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO-Roma il credito di f.447.822.053 ed all'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Sede Provinciale di Taranto il credito di f.224.556.110 vantati nei confronti di questa Amministrazione, il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

D I C H I A R A



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI



ai sensi e per gli effetti della norma in oggetto indicata, che questa Regione é debitrice delle predette somme verso l'azienda sopra citata.

A tal fine, comunica quanto segue:

- 1 - denominazione del creditore: AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO (A.M.A.T.);
- 2 - estremi del titolo rappresentativo del credito: deliberazione della Giunta Regionale n° 9449 del 22 Novembre 1988, esecutiva giusta decisione n° 21765 del 15 Dicembre 1988 della Commissione di controllo sull'Amministrazione Regionale Pugliese;
- 3 - natura del credito: contributo ai sensi della L. n° 151/10.4.1981 e della L.R. 19.3.1982 n° 13 per l'esercizio di autoservizi pubblici di linea urbani;
- 4 - importo del titolo rappresentativo del credito ceduto: f.3.316.047.000;
- 5 - termine di pagamento: scaduto.
- 6 - estremi dell'atto deliberativo d'impegno: V/punto 2;
- 7 - capitolo di bilancio al quale é stata imputata la spesa: N°0552040/anno 1988;
- 8 - estremi del visto dell'organo di controllo: V/punto 2.



La presente dichiarazione é resa entro il termine di 90 giorni dalla data della notifica dell'atto di cessione, come prescrive la norma richiamata.

All'Assessorato al Bilancio e Ragioneria si fa riserva di successiva comunicazione delle modalità di pagamento in favore del creditore cessionario, non appena le stesse saranno partecipate a questo Assessorato.

L'ASSESSORE

-Dott. Angelo MONFREDI-

AB/

155/3
Riscossione Contributo
REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI

28 MAR. 1989

DIREZ. VI

Prot. n° 26/1797

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - DIREZIONE GENERALE - SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

R O M A

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Sede Provinciale di

T A R A N T O

ALL'IMPRESA AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI di

T A R A N T O

RACCOMANDATA

AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO
NELLA REGIONE PUGLIA

B A R I

ALL'ASSESSORE AL BILANCIO
ED ALLA RAGIONERIA

S E D E



OGGETTO: Comunicazione di riconoscimento del credito ai sensi dell'art.6, comma 26 ultimo periodo, del D.L. 30 dicembre 1987 n° 536 convertito, con modificazioni, nella Legge 29 Febbraio 1988 n° 48.
Cessione credito f.1.930.206.548 a ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - DIREZIONE GENERALE - SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO e f.569.762.558 A ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Sede Provinciale di Taranto, da parte dell'AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO (A.M.A.T.).

Con riferimento alla scrittura privata autenticata notificata dall'Impresa AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO (A.M.A.T.) in data 1° Febbraio 1989, con la quale l'impresa medesima ha ceduto all'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - DIREZIONE GENERALE

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AI TRASPORTI



- SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO il credito di f.1.930.206.548 ed all'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Sede Provinciale di Taranto il credito di f.569.762.558 vantati nei confronti di questa Amministrazione, il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

D I C H I A R A

ai sensi e per gli effetti della norma in oggetto indicata, che questa Regione é debitrice dell'predetta somma verso l'impresa sopra citata.

A tal fine, comunica quanto segue:

- 1 - denominazione del creditore: AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO (A.M.A.T.);
- 2 - estremi del titolo rappresentativo del credito: deliberazione della Giunta Regionale n° 9449 del 22 Novembre 1988, esecutiva giusta decisione n° 21765 del 15 Dicembre 1988 della Commissione di controllo sull'Amministrazione Regionale Pugliese;
- 3 - natura del credito: contributo ai sensi della L. n° 151/10.4.1981 e della L.R. 19.3.1982 n° 13 per l'esercizio di autoservizi pubblici di linea urbani;
- 4 - importo del titolo rappresentativo del credito ceduto: f.3.316.047.000;
- 5 - termine di pagamento: scaduto.
- 6 - estremi dell'atto deliberativo d'impegno: V/punto 2;
- 7 - capitolo di bilancio al quale é stata imputata la spesa: N°0552040/anno 1988;
- 8 - estremi del visto dell'organo di controllo: V/punto 2.

La presente dichiarazione é resa entro il termine di 90 giorni dalla data della notifica dell'atto di cessione, come prescrive la norma richiamata.

All'Assessorato al Bilancio e Ragioneria si fa riserva di successiva comunicazione delle modalità di pagamento in favore del creditore cessionario, non appena le stesse saranno partecipate a questo Assessorato.

L'ASSESSORE

-Dott. Angelo MONFREDI-

INAILTASSA PAGATA - TARIFFA LETTERE
AUT. DCSP/1/1/147672/100/90/TI
DEL 06.10.90Sede di **TARANTO 1**
74100 VIA PLINIO-ANG. V. SALINELLA
Numero della posizione assicurativa **71021230/20**
*da citarsi sempre nella corrispondenza***AMAT AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARA**
VIA C. BATTISTI, 657**74100 TARANTO**

TA

10 MAR. 1995
N. 3441
di Prot.

Egregio signore/Gentile signora,

Le ricordo che il 31 marzo 1995 scade il termine per la regolarizzazione, da parte dei datori di lavoro, delle proprie posizioni contributive nei confronti degli Enti previdenziali.

Le condizioni previste dal "condono" sono particolarmente vantaggiose, in quanto consentono di sanare i debiti per i premi non versati o versati in ritardo con il solo pagamento di una sanzione in misura estremamente ridotta rispetto a quella normale, che può arrivare fino al 200% del debito complessivo.

Sono certo che non Le sfuggirà l'importanza di questa possibilità che la legge Le offre per sistemare la Sua posizione contributiva, mettendo quindi l'azienda di cui Lei è responsabile in condizione di usufruire senza problemi della copertura assicurativa offerta dall'INAIL.

Per facilitarLe gli adempimenti previsti per beneficiare del "condono", Le invio l'estratto della situazione contabile dell'azienda che Lei rappresenta per quanto riguarda i premi non ancora pagati.

Ho ritenuto inoltre utile indicarle nell'estratto anche l'importo delle sanzioni calcolate nella misura ridotta.

Esamini attentamente i dati contenuti nell'estratto per verificare se corrispondono alle risultanze aziendali; se vi fossero discordanze o inesattezze, scusandomi fin d'ora per l'inconveniente, La invito a prendere contatto con noi, direttamente o tramite il Suo consulente, telefonando al numero verde **1670/15900** a chiamata gratuita.

Le sarà data una risposta immediata o Le sarà fissato un appuntamento con un funzionario della Sede che Le fornirà tutta l'assistenza necessaria.

In ogni caso, ricordi che gli uffici dell'INAIL sono a Sua disposizione per qualsiasi informazione o chiarimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Roberto Urbani

NUMERO OPERAZ.	ANNO RIF.	CAUS. TITOLO	IMPORTO
----------------	-----------	--------------	---------

SEZ. C: SANZ. RIDOTTE PER PREMI
VERSATI OLTRE I TERMINI

105500	91	03/04	12.210.600
105501	91	03/04	9.324.700
105515	92	03/04	866.500
105516	92	03/04	1.673.200
105517	92	03/04	2.659.100
105518	92	03/04	3.704.800
105519	92	03/04	5.228.600
105520	92	03/04	4.541.400
105521	92	03/04	6.244.400
105522	92	03/04	7.051.100
105523	92	03/04	8.066.900
105524	92	03/04	8.757.400
105525	93	03/04	705.600
105526	93	03/04	1.717.900
105527	93	03/04	2.576.900
105528	93	03/04	3.435.800
105529	93	03/04	4.386.800
105530	93	03/04	5.429.800
105531	93	03/04	6.350.100
105532	93	03/04	7.301.000
105533	93	03/04	8.252.000
105534	93	03/04	8.020.200
TOT. SANZ. RIDOTTE			118.504.800

✓
- 90655 288 ecc. + Rgd. boss.

= 77849512 + 153

L'INAIL INFORMA

- L'art. 18 della Legge 23.12.94, n. 724, ha riproposto il "condono previdenziale" che consentirà entro il 31 marzo 1995, la regolarizzazione contributiva con il pagamento delle sanzioni in misura ridotta.
- Il "condono" estingue i reati in materia di versamento dei premi, le sanzioni amministrative connesse con la denuncia ed il versamento dei premi stessi, l'azione di rivalsa di cui all'art. 5 T.U. 30.6.65 n. 1124, e sospende o definisce le eventuali azioni esecutive in corso.
- Al fine di agevolare i datori di lavoro l'INAIL ha predisposto i seguenti specifici servizi aggiuntivi:
 - Il numero verde **167015900** in funzione fino al 31 marzo 1995;
 - Il prolungamento dell'orario di apertura pomeridiana degli sportelli delle sedi che assicurano nel periodo la massima collaborazione per facilitare tutte le operazioni;
 - la procedura GECCO 95 su dischetto, di aiuto al calcolo delle sanzioni ridotte e di stampa delle domande di condono, in distribuzione gratuita presso tutte le Sedes.





A. M. A. T.
per copia conforme all'originale

CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

Sede di TARANTO 1
 74100 VIA PLINIO-ANG. V. SALINELLA
 Numero della posizione assicurativa 71021230/20
 da citarsi sempre nella corrispondenza

AMAT AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARA

VIA C. BATTISTI, 657

74100 TARANTO

TA

10 MAR. 1995
 3441 di Prot.

L'INAIL INFORMA

- L'art. 18 della Legge 23.12.94, n. 724, ha riproposto il "condono previdenziale" che consente, entro il 31 marzo 1995, la regolarizzazione contributiva con il pagamento delle sanzioni in misura ridotta.
- Il "condono" estingue i reati in materia di versamento dei premi, le sanzioni amministrative connesse con la denuncia ed il versamento dei premi stessi, l'azione di rivalsa di cui all'art. 51 del T.U. 30.6.65 n. 1124, e sospende o definisce le eventuali azioni esecutive in corso.
- Al fine di agevolare i datori di lavoro l'INAIL ha predisposto i seguenti specifici servizi aggiuntivi:
 - Il numero verde 167015900 in funzione fino al 31 marzo 1995;
 - Il prolungamento dell'orario di apertura pomeridiana degli sportelli delle sedi che assicureranno nel periodo la massima collaborazione per facilitare tutte le operazioni;
 - la procedura GECCO 95 su dischetto, di aiuto al calcolo delle sanzioni ridotte e di stampa delle domande di condono, in distribuzione gratuita presso tutte le Sedi.

Egregio signore/Gentile signora,

Le ricordo che il 31 marzo 1995 scade il termine per la regolarizzazione, da parte dei datori di lavoro, delle proprie posizioni contributive nei confronti degli Enti previdenziali.

Le condizioni previste dal "condono" sono particolarmente vantaggiose, in quanto consentono di sanare i debiti per i premi non versati o versati in ritardo con il solo pagamento di una sanzione in misura estremamente ridotta rispetto a quella normale, che può arrivare fino al 200% del debito complessivo.

Sono certo che non Le sfuggirà l'importanza di questa possibilità che la legge Le offre per sistemare la Sua posizione contributiva, mettendo quindi l'azienda di cui Lei è responsabile in condizione di usufruire senza problemi della copertura assicurativa offerta dall'INAIL.

Per facilitarLe gli adempimenti previsti per beneficiare del "condono", Le invio l'estratto della situazione contabile dell'azienda che Lei rappresenta per quanto riguarda i premi non ancora pagati.

Ho ritenuto inoltre utile indicarle nell'estratto anche l'importo delle sanzioni calcolate nella misura ridotta.

Esamini attentamente i dati contenuti nell'estratto per verificare se corrispondono alle risultanze aziendali; se vi fossero discordanze o inesattezze, scusandomi fin d'ora per l'inconveniente, La invito a prendere contatto con noi, direttamente o tramite il Suo consulente, telefonando al numero verde 1670/15900 a chiamata gratuita.

Le sarà data una risposta immediata o Le sarà fissato un appuntamento con un funzionario della Sede che Le fornirà tutta l'assistenza necessaria.

In ogni caso, ricordi che gli uffici dell'INAIL sono a Sua disposizione per qualsiasi informazione o chiarimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
 Roberto Urbani

NUMERO OPERAZ.	ANNO RIF.	CAUS. TITOLO	IMPORTO
SEZ.C: SANZ. RIDOTTE PER PREMI VERSATI OLTRE I TERMINI			
105500	91	03/04	12.210.600
105501	91	03/04	9.324.700
105515	92	03/04	866.500
105516	92	03/04	1.673.200
105517	92	03/04	2.659.100
105518	92	03/04	3.704.800
105519	92	03/04	5.228.600
105520	92	03/04	4.541.400
105521	92	03/04	6.244.400
105522	92	03/04	7.051.100
105523	92	03/04	8.066.900
105524	92	03/04	8.757.400
105525	93	03/04	705.600
105526	93	03/04	1.717.900
105527	93	03/04	2.576.900
105528	93	03/04	3.455.800
105529	93	03/04	4.386.800
105530	93	03/04	5.429.800
105531	93	03/04	6.350.100
105532	93	03/04	7.301.000
105533	93	03/04	8.252.000
105534	93	03/04	8.020.200
TOT. SANZ. RIDOTTE			118.504.800

✓ - 90655 288 Eec. + Reg. pass.

= 27849.512 + 153